



COMUNICATO STAMPA

**LA MOSTRA I TESORI D'ITALIA - IL '900 DELLE FONDAZIONI
celebra l'inaugurazione di Agrigento Capitale italiana della cultura 2025**

L'esposizione, in programma a Villa Aurea alla Valle dei Templi dal 18 gennaio, rappresenta l'Italia artistica del XX secolo da Giorgio De Chirico a Lucio Fontana

Agrigento, gennaio 2025 – Sarà la mostra *I Tesori d'Italia – Il '900 delle Fondazioni. Da Giorgio De Chirico a Lucio Fontana*, in programma nella prestigiosa sede di Villa Aurea, all'interno dell'area archeologica girgentina, ad inaugurare il ciclo di grandi eventi che vedranno la città di Agrigento protagonista in qualità di Capitale italiana della cultura per tutto il 2025. L'esposizione, che rappresenta la seconda sessione delle tre previste nel progetto dell'intera rassegna, promossa da Parco Valle dei Templi di Agrigento e prodotta da Consorzio Progetto Museo, sarà inaugurata dalle Autorità istituzionali nazionali e di territorio sabato 18 gennaio alle ore 15.30, mentre aprirà al pubblico il 19.

La mostra, curata da Pierluigi Carofano e Anna Ciccarelli, intende racchiudere in un unico piccolo ma prezioso percorso la storia dell'arte italiana, esponendo attraverso 25 opere (tutti dipinti e 1 scultura) di 22 artisti, tutte le 20 regioni dello Stivale. Questi capolavori, legati alle regioni di riferimento degli artisti, indicano le principali correnti artistiche che hanno attraversato l'Italia durante tutto il '900, senza tralasciare però anche gli ultimi anni del XIX secolo. Una esposizione resa possibile grazie all'immenso patrimonio messo a disposizione, con speciali prestiti, dalle Fondazioni bancarie e culturali nazionali.

Una storia dell'arte che è, al contempo, storia del Paese stesso, in un racconto che non intende essere esaustivo, ma che si sviluppa attraverso opere per lo più sconosciute al pubblico, e che diventano qui simboliche della vastità del tesoro artistico e culturale italiano ancora tutto da scoprire o da riscoprire. Il progetto, realizzato dal Parco Valle dei Templi di Agrigento e Consorzio Progetto Museo, ha reso così possibile, per la prima volta, celebrare una capitale della cultura italiana, Agrigento, con i riferimenti e le radici culturali dell'intero Paese e non solo di un singolo territorio.

Il percorso espositivo guida il visitatore alla scoperta dei tesori artistici con una varietà di linguaggi realizzati nell'arte figurativa italiana. Dal **Naturalismo** e al **Verismo**, di Francesco Michetti (Abruzzo), Antonio Mancini (Lazio) e di Vincenzo Gemito (Campania) e di Giuseppe De Nittis (Puglia), al **Divisionismo** di Giuseppe Pellizza da Volpedo (Piemonte), di Angelo Barabino (Liguria) e di Umberto Boccioni (Calabria), passando dal **Secondo Futurismo**, di Fortunato Depero (Trentino) e di Ivo Pannaggi (Marche), alle **visioni metafisiche** di Giorgio Morandi (Emilia), Giorgio De Chirico (Italia), di Mario Sironi (Sardegna) e di Filippo de Pisis (Romagna).

Proseguendo dal **Neorealismo** di Renato Guttuso (Sicilia), per il **Cubismo** di Gino Severini (Toscana), l'**Arte informale** di Emilio Vedova (Veneto), di Afro Basaldella (Friuli-Venezia Giulia), e di Alberto Burri (Umbria), lo **Spazialismo** di Lucio Fontana (Lombardia) e, infine, il **New Dada** di Gino Marotta (Molise), Francesco Nex (Valle D'Aosta), fino all'**Astrattismo** di Carla Accardi (Basilicata) presente con un'opera inedita.

La mostra, pensata per essere architrave narrativo di Agrigento Capitale italiana della Cultura 2025, di fatto contribuirà al racconto del Sistema culturale italiano nella Capitale della Cultura più a sud di sempre. Il progetto, reso possibile dal lavoro del comitato scientifico composto dai curatori, Beatrice Buscaroli, Daniela Alejandra Sbaraglia e Alessandro Tosi, gode del patrocinio del MIC – Ministero italiano della Cultura, della Regione Siciliana Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, di Città di Agrigento.

UFFICIO STAMPA

Fabrizio Kühne cell. 339 83.83.413 - Brunella Bianchi cell. 331 26.30.029

E. mail - comunicazione@fabriziokuhne.com